



SULLA STRADA DELLE EMISSIONI NETTE ZERO CON HYSTER E HVO

LA SFIDA

Peel Ports a Liverpool, Inghilterra, si trova sul fiume Mersey. Parte di [Peel Ports Group](#), il secondo maggiore operatore portuale del Regno Unito, è un importante centro di spedizione con attività diversificate, una lunga esperienza e un terminal di container in acque profonde, denominato Liverpool2. L'azienda ha sede nel trafficato porto di Liverpool, che vanta volumi complessivi annui di circa 900.000 TEU. La collocazione nel porto assicura un collegamento vitale per carichi e merci, con collegamenti strategici alle autostrade e reti ferroviarie inglesi.

Con attività che spaziano tra diversi tipi di carico e ambienti di lavoro ad elevata intensità, l'azienda si era posta ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni. Abbinare questo impegno ai suoi obiettivi ESG (ambientali, sociali e di governance), mantenendo al tempo stesso la produttività e sicurezza nelle intensive attività portuali è stata una sfida impegnativa.

Chris Ingham, Group Environment, Direttore per la Salute e Sicurezza del Peel Ports Group, spiega, "I nostri obiettivi ESG sono di vitale importanza. Siamo consci della nostra responsabilità di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività per il bene del pianeta e delle nostre comunità locali. Per questo ci siamo posti l'obiettivo, unici nel settore, di azzerare le emissioni nette entro il 2040 - con dieci anni di anticipo rispetto all'obiettivo del Governo inglese."

Peel Ports aveva bisogno di una soluzione in grado di offrire immediate riduzioni delle emissioni senza compromettere l'affidabilità o l'esperienza degli operatori, assicurando un passo importante nel percorso a lungo termine verso il passaggio a flotte di movimentazione materiali ad emissioni zero.

LA SFIDA: raggiungere gli obiettivi ESG dell'azienda, compreso l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2040, mantenendo la produttività in una frenetica attività portuale.

LA SOLUZIONE: carrelli elevatori, carrelli per la movimentazione di container vuoti e ReachStacker Hyster® con l'uso dell'HVO100 come fonte di alimentazione.

I RISULTATI: Contributo ad una riduzione del 37% delle emissioni di carbonio Scope 1 e 2 nell'arco di 4 anni.

SULLA STRADA DELLE EMISSIONI NETTE ZERO CON HYSTER E HVO



LA SOLUZIONE

Peel Ports si è rivolta ad Hyster e al concessionario locale Briggs Equipment per valutare le soluzioni per abbattere le emissioni nella sua sede di Liverpool, mantenendo al contempo efficienza, standard di sicurezza operativa e comfort dell'operatore elevati.

Il team Briggs Equipment ha lavorato a stretto contatto con Peel Ports per ripensare tutta la sua flotta e valutare soluzioni per la riduzione delle emissioni. La dettagliata analisi di macchine e flotta ha evidenziato le attrezzature che potrebbero favorire il percorso verso l'azzeramento delle emissioni nette e l'allineamento ai valori di Peel Ports e agli obiettivi ESG.

L'alimentazione era un fattore fondamentale della soluzione individuata per il passaggio della flotta di attrezzature Hyster all'impiego di HVO100 (olio vegetale idrogenato) al posto del tradizionale gasolio.

Un precursore di questo approccio, per ora, con 118 delle 136 macchine della flotta in uso a Peel Ports che è alimentata con HVO. Questa comprende carrelli elevatori, carrelli per la movimentazione di container vuoti e ReachStacker Hyster che volgono operazioni gravose dalla movimentazione di acciaio e container a quella di carichi di carta e legname.

Tutte le attrezzature montano motori Stage V / Tier V che sono stati perfettamente adattati all'uso del carburante HVO. Questo efficiente tipo di carburante è in grado di consentire una riduzione delle emissioni di circa il 90% rispetto al normale gasolio.

Questa soluzione offre a Peel Ports molto più che la semplice riduzione delle emissioni, come ha affermato Tony Worrall, National

Account Manager di Briggs Equipment: "Hyster come costruttore è una soluzione ottimale per porti e terminal. Hyster produce una vasta gamma di prodotti da un transpallet motorizzato, fino ad un ReachStacker. Questo ci consente di affidarci ad un unico costruttore e i nostri tecnici sono contenti di avere a che fare con un'unica marca di macchine. Il numero di ore di utilizzo è estremamente elevato e il carrello è in grado di gestirle."

Matt Lea, Big Truck Sales Manager, per Regno Unito, Belgio e Olanda, di Hyster evidenzia i più ampi benefici della flotta Hyster a disposizione di Peel Ports: "Tutti guardano già al prossimo passaggio. In un mercato ancora più competitivo, come possiamo rendere i carrelli più efficienti, più produttivi e ridurre il costo totale di proprietà dell'utente finale? Il livello di comunanza e familiarità facilita il passaggio degli operatori tra macchine e attività diverse."

"La sicurezza è un aspetto chiave di tutto quello che facciamo in Peel Ports Group, ecco perché ci siamo affidati al marchio Hyster. Un altro motivo per il quale abbiamo scelto Hyster è la visibilità e l'ergonomia offerti all'operatore,"

MALCOLM WHITE

GROUP HEAD OF ASSET MANAGEMENT, PEEL PORTS GROUP

SULLA STRADA DELLE EMISSIONI NETTE ZERO CON HYSTER E HVO



I RISULTATI

Briggs Equipment e Hyster hanno contribuito ad offrire vantaggi quantificabili per Peel Ports consentendo il passaggio al carburante HVO della sua flotta Hyster di movimentazione materiali impiegata a Liverpool. L'implementazione del combustibile alternativo sulle attrezzature Hyster, insieme all'investimento in infrastrutture, ha consentito a Peel Ports di ottenere negli ultimi quattro anni una riduzione del 37% nelle emissioni Scope 1 e 2, un importante passo avanti verso il suo obiettivo delle emissioni nette zero.

L'assistenza da parte dei tecnici esperti di Briggs Equipment favorisce anche la rapida assistenza e manutenzione delle attrezzature Hyster con alimentazione HVO, contribuendo a ridurre al minimo i fermi macchina e mantenere la piena operatività delle attività. Come spiega Malcolm White, Group Head of Asset Management di Peel Ports Group: "Se qualcosa si guasta dobbiamo ripararla e rimetterla in funzione non appena possibile. Hyster ha ricambi accessibili con relativa facilità."

La collaborazione tra Hyster, Briggs Equipment e Peel Ports dimostra come i nuovi approcci all'alimentazione, con il supporto delle nostre robuste attrezzature industriali, possano coadiuvare le aziende nel fornire risultati sostenibili. L'adozione da parte di Peel Ports dell'HVO prepara il terreno verso un futuro con attrezzature ad emissioni zero nell'ambito del suo percorso di decarbonizzazione, fornendo anche un esempio stimolante per un porto più ecologico che altri potranno seguire.

Come conclude Chris Ingham: "Le attrezzature Hyster a Liverpool sono robuste, studiate per l'applicazione e svolgono in modo efficace il loro lavoro."



© 2026 Hyster-Yale Materials Handling, Inc., tutti i diritti riservati. HYSTER e  sono marchi registrati di Hyster-Yale Materials Handling, Inc.

I prodotti Hyster possono subire variazioni senza obbligo di preavviso. I carrelli possono essere illustrati con dotazioni e/o caratteristiche opzionali non disponibili in tutte le regioni.